

Briefing Note - 52 - Generale – Focus: Dissesto Idrogeologico

I fondi di coesione, durante il ciclo di programmazione 2014-2020, hanno fornito finanziamenti per numerosi progetti basati sul tema del dissesto idrogeologico in Italia. Gli investimenti hanno supportato interventi di vari tipi, inclusa la realizzazione di opere di difesa idraulica, la riforestazione, la manutenzione del territorio e la promozione della consapevolezza tra la popolazione riguardo ai pericoli idrogeologici.

Date le peculiarità geologiche e climatiche, l'Italia è tra i Paesi europei più vulnerabili ai dissesti idrogeologici. Fenomeni climatici estremi, come alluvioni e frane, possono provocare danni significativi all'ambiente, alle infrastrutture e alle vite umane. L'obiettivo della politica di coesione è stato quindi finanziare una serie di progetti finalizzati a ridurre il pericolo legato a eventi meteorologici estremi e a potenziare la protezione delle persone e delle strutture.

Gli investimenti di coesione (realizzati con il contributo dell'Unione europea) nei progetti relativi ai dissesti idrogeologici in Italia hanno comportato una diminuzione del rischio associato ad alluvioni, frane e altri eventi atmosferici eccezionali. Tali iniziative hanno altresì contribuito a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture e a sensibilizzare la comunità riguardo alle potenziali minacce idrogeologiche.

I finanziamenti complessivi dedicati ai progetti per i dissesti idrogeologici ammontano a ca. 6,4 miliardi di euro, di cui il 94,6% proveniente direttamente dai fondi di coesione (ca. 6,0 miliardi sui finanziamenti totali). In particolare, si evidenzia il grande contributo del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) con ca. 4,3 miliardi di euro, il 66,5% sul totale.

Da dove arrivano i finanziamenti per i progetti dedicati ai dissesti idrogeologici? - val. assoluti in mln di euro e incidenza %.

Fonte di finanziamento	Finanziamento (mln. €)	%
Unione Europea	978,6	15,3
<i>di cui: FESR</i>	974,3	15,2
Fondo di Rotazione	495,2	7,7
FSC	4.249,0	66,5
Regioni	240,3	3,8
Altro	428,3	6,7
Totale	6.391,3	100,0
<i>di cui: risorse di coesione</i>	6.045,3	94,6

Rispetto agli ambiti tematici d'impiego dei fondi, si nota una polarizzazione importante su due principali ambiti tematici, che complessivamente coprono il 99,2% dei finanziamenti totali: l'assistenza tecnica, e quindi le attività orientate al supporto, all'accompagnamento e (laddove necessario) all'acquisizione di specifiche competenze e professionalità per i soggetti attuatori di progetti inerenti al tema del dissesto idrogeologico, hanno beneficiato di ca. 4,9 miliardi di euro; i progetti dedicati direttamente all'adattamento climatico, alla prevenzione e alla gestione dei rischi hanno beneficiato di ca. 1,4 miliardi di euro.

Progetti dissesti idrogeologici, quote di finanziamento per ambiti tematici, Italia, ciclo di programmazione 2014-2020, v.a. in mln di euro e incidenza %

Ambiti tematici	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Assistenza tecnica	4.903,9	76,7	3.537	78,2
Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	1.435,9	22,5	869	19,2
Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	28,9	0,5	69	1,5
Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	16,1	0,3	9	0,2
Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	4,9	0,	1	0,02
Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	1,0	0,02	35	0,8
Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	0,5	0,01	4	0,1
Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	0,1	0,002	1	0,02
Totale	6.391,3	100,0	4.525	100,0

Rispetto all'ambito territoriale, le due Regioni che hanno beneficiato delle più importanti porzioni di finanziamento sono la Campania (con ca. 1,4 miliardi di euro, il 21,8% sul totale dei finanziamenti) e la Sicilia (con ca. 1,1 miliardi di euro, con 17,9% sul totale dei finanziamenti). Rilevanti anche i fondi destinati alla Calabria (con 772,0 milioni di euro, 12,1% sul totale) e alla Puglia (con 742,7 milioni sul totale, 11,6% sul totale). Ciò sottolinea come la necessità di realizzare interventi orientati al contrasto degli effetti indotti dal dissesto idrogeologico si manifesti principalmente nelle Regioni del Mezzogiorno.

Costo pubblico monitorato per investimenti nei progetti dedicati ai dissesti idrogeologici

Ciclo di programmazione 2014-2020



Source: OpenCoesione.gov; dati aggiornati al 30/04/2023

Territori che hanno ricevuto i finanziamenti per i progetti sui dissesti idrogeologici, ciclo di programmazione 2014-2020 — val. assoluti in mln di euro e incidenza %

Regione	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Abruzzo	119,7	1,9	123	2,7
Basilicata	175,3	2,7	157	3,5
Calabria	772,0	12,1	353	7,8
Campania	1.396,2	21,8	1.236	27,3
Emilia-Romagna	81,4	1,3	53	1,2
Friuli-Venezia Giulia	18,1	0,3	18	0,4
Lazio	229,1	3,6	168	3,7
Liguria	393,2	6,2	80	1,8
Lombardia	159,7	2,5	28	0,6
Marche	43,1	0,7	37	0,8
Molise	147,3	2,3	118	2,6
Piemonte	178,5	2,8	345	7,6
Puglia	742,7	11,6	370	8,2
Sardegna	241,2	3,8	86	1,9
Sicilia	1.146,3	17,9	1.012	22,4
Toscana	183,5	2,9	75	1,7
Trentino-Alto Adige	66,6	1,0	78	1,7
Umbria	6,8	0,1	15	0,3
Valle d'Aosta	2,7	0,0	7	0,2
Veneto	176,4	2,8	23	0,5
Ambito nazionale	34,6	0,5	21	0,5
Ambito internazionale	71,9	1,1	108	2,4
Nessuna localizzazione	5,0	0,1	14	0,3
Totale	6.391,3	100,0	4.525	100,0

Tra i grandi progetti nell'ambito di investimento in analisi: gli interventi per la riduzione del rischio idraulico sui torrenti Mensola ed Ema, con l'obiettivo di garantire la riduzione del rischio idrogeologico e, contestualmente, tutelare e valorizzare l'ecosistema e la biodiversità; importanti attività di manutenzione ecologica in Campania per la prevenzione e mitigazione dei pericoli naturali e antropici, nonché per l'*enhancement* dell'ambiente per prevenire molteplici rischi ambientali; sempre nel territorio campano, l'intervento di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno, che include il completamento dell'opera di difesa esistente e prevede un ripascimento artificiale per avanzare la linea costiera di circa 4 unità.

Con attenzione alla natura degli investimenti dei progetti, si evidenzia come, in linea con le aspettative, il 92,4% dei finanziamenti siano stati destinati alla realizzazione di lavori pubblici come opere e impiantistica, con un investimento di ca. 5,9 miliardi di euro.

La natura degli investimenti dei progetti relativi al dissesto idrogeologico - val. assoluti in milioni di euro e incidenza %.

Natura dell'investimento	Finanziamento (mln. €)	%	progetti	%
Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	5.904,1	92,4	3.923	86,7
Acquisto o realizzazione di servizi	431,2	6,7	455	10,1
Acquisto di beni	34,9	0,5	24	0,5
Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)	20,9	0,3	120	2,7
Concessione di incentivi ad unità produttive	0,2	0,003	3	0,1
Totale	6.391,3	100,0	4.525	100,0

Fonti dati:

- OpenCoesione, sezione progetti, dati aggiornati al 30/04/2023